PROCEDURA DI VALUTAZIONE COMPARATIVA PER LA COPERTURA DI N. 1 POSTO DI RICERCATORE PER IL SETTORE SCIENTIFICO-DISCIPLINARE L-LIN/12 "LINGUA E TRADUZIONE – LINGUA INGLESE" DELLA FACOLTA' DI LINGUA E CULTURA ITALIANA DELL'UNIVERSITA' PER STRANIERI DI SIENA.

RELAZIONE FINALE

La Commissione giudicatrice per la valutazione comparativa a n. 1 posto di ricercatore universitario - settore scientifico-disciplinare L-LIN/12 "Lingua e Traduzione – Lingua Inglese" presso la Facoltà di Lingua e Cultura Italiana dell'Università per Stranieri di Siena, nominata ai sensi dell'art. 3 del D.P.R. 117/00 nelle persone di:

Prof. RUGGIERI Franca Professore Ordinario Università degli Studi di Roma Tre Prof. BOOTHMAN Derek Professore Associato Università degli Studi di Bologna Dott. EERDMANS Susan Ricercatore Confermato Università degli Studi di Bologna

ha tenuto complessivamente n. 9 adunanze ed ha concluso i lavori il giorno 30.04.2005.

La Commissione ha proceduto come segue:

- nella prima riunione, che si è svolta per via telematica il giorno 18.03.2005, si è proceduto ad eleggere Presidente e Segretario rispettivamente nelle persone del Prof. Ruggieri Franca e del Dott. Eerdmans Susan.

Dopo aver visionato l'elenco dei candidati ammessi alla procedura valutativa, ciascun commissario dichiara di non trovarsi in rapporto di parentela o affinità fino al IV grado incluso con gli altri commissari o con alcuno dei candidati, che risultano essere:

Branciforte Suzanne
Farwell Caterina Lea
Fusco Carla
Leonardi Vanessa
Montagna Elena Maria
Pasquini Veronica
Ponzone Marcella
Razore Sergio
Russo Massimo
Vannucchi Eleonora
Zanotti Serenella

Sono stati altresì fissati i "criteri di massima", di cui una copia è stata consegnata al responsabile del procedimento, Dott.ssa Lucia Gabbrielli, dell'Università per Stranieri di Siena, per gli adempimenti di legge. I criteri sono stati affissi all'albo del Rettorato e delle Facoltà di Lingua e Cultura Italiana in data 25.03.2005 e resi pubblici per via telematica.

- Nella seduta del 28.04.2005 (ore 09.00) la Commissione ha proceduto alla valutazione dei titoli e delle pubblicazioni dei candidati, quindi ha redatto i giudizi sia individuali sia collegiali sulla base dei criteri stabiliti nella prima riunione del 18.03.2005. Vedi allegato B.
- Nella seduta del 28.04.2005 (ore 14.00), la Commissione ha proceduto alla formulazione dei tre temi, per lo svolgimento della prima prova scritta, tra cui effettuare il sorteggio. È stata estratta la traccia n. 2: "A linguistic approach to the analysis of literary language"; quindi si è proceduto all'espletamento della prima prova scritta alla quale sono risultati presenti i candidati:

Branciforte Suzanne

Fusco Carla

Zanotti Serenella

Nella seduta del 29.04.2005 (ore 8,30) la Commissione ha proceduto alla scelta di n. 3 tracce, per lo svolgimento della seconda prova scritta, tra cui effettuare il sorteggio. È stata estratta la traccia n. 3. «"A Prospero for our time. Simon Callow pays homage to Peter Brook's vision of what theatre can do". Analizzi criticamente gli aspetti retorici e commenti i problemi traduttivi nel brano indicato per la traduzione in italiano», quindi ha proceduto all'espletamento della seconda prova. Alla prova risultano presenti i candidati:

Branciforte Suzanne Fusco Carla Zanotti Serenella

- Nella seduta del 29.04.2005 (ore 11,45) la Commissione ha proceduto alla lettura e alla valutazione degli elaborati, quindi alla formulazione dei giudizi sia individuali sia collegiali per ciascuna delle prove scritte dei candidati. Tali giudizi sono riportati nell'allegato F, l'abbinamento busta/candidato è riportato nell'allegato G, entrambi parti integranti della presente relazione.
- Nella seduta del 29.04.2005 (ore 14,45) la Commissione ha proceduto all'espletamento della prova orale, previa predeterminazione dei quesiti da porre ai candidati. Alla prova risultano presenti i candidati:

Branciforte Suzanne

Fusco Carla

Zanotti Serenella

I giudizi individuali dei commissari e collegiali della Commissione sono stati analiticamente riportati nell'allegato I, parte integrante della presente relazione.

 Nella seduta del 30.04.2005 (ore 09,00) la Commissione ha proceduto alla formulazione dei giudizi complessivi (vedi allegato L), in base ai quali risulta vincitore la candidata: Dott. Serenella Zanottti.

La Commissione ha concluso i suoi lavori il giorno 30 aprile 2005 alle ore 13,00, chiudendo tutti gli atti relativi alla procedura di valutazione comparativa in un plico firmato sui lembi di chiusura dai singoli commissari, dando mandato al Presidente di consegnarli alla Divisione competente.

Letto, approvato e sottoscritto.

Siena

La Commissione	
	. Prof. Franca Ruggieri (Presidente)
	. Prof. Derek Boothman (Componente)
	Dott. Susan Eerdmans (Segretario)

ALLEGATO B

CANDIDATO: Dott. BRANCIFORTE Suzanne

GIUDIZI INDIVIDUALI:

Prof. Franca Ruggieri: La candidata Branciforte Suzanne ha conseguito la laurea in Storia e Letteratura del Rinascimento e ha proseguito gli studi rinascimentali conseguendo il Ph.D. nello stesso ambito di ricerca. Assegnataria nel tempo di diversi contratti per l'insegnamento dell'italiano a studenti stranieri, ha partecipato a numerosi convegni e tavole rotonde in Italia e negli Stati Uniti. E' autore di recensioni e articoli su temi connessi con la cultura rinascimentale e la storia della cultura, del costume e delle tradizioni italiane e americane. Ha pubblicato un manuale per l'insegnamento della lingua italiana, come pure i materiali per un test di lingua inglese per la Scuola Media, che non risultano titoli utili ai fini di questa valutazione comparativa. Oltre a due traduzioni dall'inglese che non presentano elementi di riflessione e di analisi, la candidata presenta la traduzione inglese di un romanzo di Renata Viganò. Il testo è preceduto da una nota introduttiva di carattere per lo più culturologico.

Prof. Derek Boothman: La candidata Suzanne Branciforte ha conseguito il dottorato di ricerca nel campo storico-letterario ed è professore a contratto (Lingua e traduzione inglese presso l'Università per Stranieri di Siena); ha anche insegnato lingua italiana, lingua inglese e metodologia della didattica presso l'Università di Genova, dove è stata collaboratrice linguistica per la "laurea breve" per traduttori; è stata anche lettrice di lingua italiana. Ha suo attivo diverse relazioni a convegni. Ha tradotto e scritto l'introduzione al libro "Partisan Wedding" ed altri articoli. Ha contribuito materiale ad un libro di glottodidattica della lingua inglese e presenta alcune pubblicazioni, sia in inglese sia in italiano, sulle questioni dell'identità, sulla cultura del cibo e sulla "pedagogia radicale". Altri titoli sono elencati ma non presentati ai fini della valutazione della commissione.

Dott. Susan Eerdmans: Gli studi universitari della candidata, Suzanne Branciforte, di letteratura e storia della letteratura, sono stati conseguiti all'estero (B.A., Harvard University, USA; Ph.D., University of California at Los Angeles, USA) con buoni risultati. La sua attività di ricerca è centrata soprattutto sull'approfondimento dell'identità italo-americana, sia a livello socio-culturale che letterario, e sono state presentate numerose relazioni presso convegni internazionali su questo tema.

GIUDIZIO COLLEGIALE:

La Dott.ssa Suzanne Branciforte dimostra di avere una certa esperienza nell'ambito della didattica delle lingue. Ha partecipato attivamente a numerosi convegni internazionali e tavole rotonde su temi connessi con la cultura e con la storia del Rinascimento, suo primo ambito di interesse, con la definizione dell'identità italo-americana e con la storia del costume e delle tradizioni. Presenta due

traduzioni di testi narrativi dall'inglese in italiano e la traduzione dall'italiano in inglese di un romanzo di Renata Viganò, preceduto da una prefazione di natura culturologica.

CANDIDATO: Dott. FARWELL Catherine Lea

GIUDIZI INDIVIDUALI:

Prof. Franca Ruggieri: La candidata, Catherine Lea Farwell, ha conseguito un Bachelor of Arts in Political Science nel 1986 e un Master in Applied Linguistics nel 2002. E' lettore di Lingua Inglese presso la Facoltà di Economia dell'Università di Urbino dall'anno accademico 1991-1992 e dallo stesso anno collabora con la University of Cambridge per la preparazione del Business English Certificate. Insieme a due brevi pubblicazioni di carattere didattico, la candidata presenta un volume di interesse didattico dal titolo *Dossier* – in collaborazione – nel quale il contributo della stessa non appare rilevante.

Prof. Derek Boothman: La Dott. Farwell ha il Master in inglese e linguistica applicata nonché il Bachelor in Scienze Politiche. Ha svolto corsi di lingua inglese, spesso in campo economico, e come "teaching assistant". Presenta un lavoro pubblicato presso la Facoltà di Economia di Urbino su "English for Business" e ha curato i commenti lessicali, le interviste e le traduzioni contenute nel libro "Dossier", un manuale per gli studenti della "new economy", edito da Quattroventi (Urbino); un altro lavoro sembra un documento interno per un corso e non ha nome dell'editore. Il lavoro di ricerca svolto dalla candidata rientra nel raggruppamento L-LIN/12.

Dott. Susan Eerdmans: Dal curriculum della candidata, Catherine Lea Farwell, risulta una lunga esperienza di insegnamento dell'inglese come lingua straniera, sostenuta da un'ottima preparazione nella materia a livello accademico (EFL certificate, "English as a Foreign Language": Royal Society of Arts; M.A. in Linguistica Applicata: University of Wisconsin-Madison, USA). Le pubblicazioni da lei presentate sono tutte nel campo della didattica, perciò è difficile giudicare con precisione l'attitudine della candidata alla ricerca scientifica.

GIUDIZIO COLLEGIALE:

La Dott.ssa Farwell dimostra una ampia esperienza didattica, sostenuta da un formazione teorica, che include un M.A. in Linguistica Applicata presso l'Università di Wisconsin-Madison, USA. Le sue pubblicazioni riguardano la pratica dell'insegnamento della lingua inglese e non risultano essere di particolare rilievo scientifico.

CANDIDATO: Dott. FUSCO Carla

GIUDIZI INDIVIDUALI:

Prof. Franca Ruggieri: La candidata, Carla Fusco, laureata in Lingue e Letterature Straniere nel 1993, ha conseguito il titolo di dottore in Anglistica presso l'Università di Pescara ed è stata

assegnataria di contratti per l'insegnamento della Traduzione dall'Inglese presso l'Università di Siena e presso l'Università di Potenza. Ha pubblicato due articoli di interesse per lo più letterario. Il terzo articolo presentato propone un'interessante analisi comparata di alcune traduzioni, in successione cronologica, dell'incipit del romanzo *Jane Eyre*.

Prof. Derek Boothman: La Dott. Fusco ha conseguito il dottorato di ricerca in Anglistica presso l'Università degli Studi di Pescara nel 2003. Ha ottenuto diversi incarichi come professore a contratto per lingua inglese, lingua italiana e traduzione dall'inglese in italiano; ha anche lavorato come traduttrice presso il Tribunale civile e penale di Chieti. La candidata presenta tre pubblicazioni scritte in inglese e in italiano, una discussione della letteratura di viaggio, un'altra sulla "verità di 'Morpho Eugenia'" e un terzo lavoro che analizza diverse traduzioni italiane di "Jane Eyre"; quest'ultima pubblicazione entra a buon diritto nel raggruppamento dell'attuale valutazione. La candidata dimostra attitudine alla ricerca, soprattutto letteraria.

Dott. Susan Eerdmans: Nel suo curriculum, la candidata, Carla Fusco, documenta una discreta esperienza nella didattica della lingua inglese, della lingua e cultura inglese, e della traduzione dall'inglese, a livello universitario. Svolge anche il lavoro di traduttrice professionale (inglese e francese) da molti anni, e ha pubblicato un articolo sulla traduzione letteraria (*Jane Eyre: Testi a confronto*). Nel 2003 ha completato un dottorato di ricerca in Anglistica con una tesi riguardante Kazuo Ishiguro.

GIUDIZIO COLLEGIALE:

La Dott.ssa Carla Fusco dimostra una discreta esperienza nel campo della lingua, della traduzione e della cultura inglese. Traduttrice professionale dall'inglese e dal francese, le sue pubblicazioni esprimono un chiaro interesse letterario non privo di attenzione per l'aspetto linguistico.

CANDIDATO: Dott. LEONARDI Vanessa

GIUDIZI INDIVIDUALI:

Prof. Franca Ruggieri: La candidata, Vanessa Leonardi, laureata in Lingue e Letterature Straniere presso l'Università di Coventry, ha conseguito il Master in Translation Studies (UMIST, Manchester) e il Ph.D. presso l'Università di Leeds. Tra il 2000 e il 2001 ha pubblicato tre articoli, che affrontano problematiche connesse con la traduzione e i "translation studies": il concetto di "equivalence" nella traduzione, l'approccio linguistico nella comparazione delle traduzioni, rapporti e interferenze tra i "gender studies" e i "translation studies".

Prof. Derek Boothman: Dopo la prima laurea, la Dott. Leonardi ha ottenuto un Master in "Translation Studies" (UMIST, Manchester, GB) e un dottorato di

ricerca (Ph.D.) a Leeds, sempre in Gran Bretagna. Ha una conoscenza di diverse lingue e ha già un curriculum significativo come traduttrice ed interprete nonché un'esperienza, più limitata, in campo didattico (esaminatrice esterna ed altri lavori presso l'Università di Leeds mentre studiava per il dottorato). Una sua pubblicazione molto meritevole consiste in un articolo basato sull'approccio linguistico al confronto delle traduzioni, che comprende, tra l'altro, l'uso della linguistica testuale e dell'analisi comparativa; presenta altri due lavori di traduttologia, uno sulla questione del genere e dell'approccio femminista nella traduzione e l'altro sulla questione delle equivalenze traduttive, prendendo spunto ovviamente da Nida. In tali lavori è evidente la progressiva maturazione dell'approccio alla ricerca della candidata. La Dott. Leonardi dimostra sicura padronanza nella sua comprensione ed utilizzazione concettuale delle principali tendenze nel campo della traduttologia.

Dott. Susan Eerdmans: La candidata, Vanessa Leonardi, ha conseguito la laurea in Lingue e Letterature Straniere all'Università di Coventry (GB). Presenta un ottimo curriculum che include la sua specializzazione in "Translation Studies" (MA: UMIST, GB; Ph.D.: University of Leeds, GB). Presenta tre pubblicazioni sulla materia della traduzione, che denotano una buona attitudine alla ricerca linguistica.

GIUDIZIO COLLEGIALE:

La candidata Vanessa Leonardi ha compiuto gli studi universitari in Inghilterra (Coventry, Manchester e Leeds). Si è specializzata in "translation studies" con particolare attenzione ai rapporti tra la traduttologia e i "gender studies".

CANDIDATO: Dott. PASQUINI Veronica

GIUDIZI INDIVIDUALI:

Prof. Franca Ruggieri: La dott.ssa Pasquini si è laureata in Lingue e Letterature Straniere presso l'Università di Siena nel mese di dicembre del 2003. Non presenta titoli né didattici né scientifici

Prof. Derek Boothman: La Dott. Pasquini ha la laurea in Lingue e Letterature Straniere e ha avuto alcune supplenze nelle scuole, ma di pochi giorni ciascuna; non presenta pubblicazioni di alcun genere.

Dott. Susan Eerdmans: La candidata, Veronica Pasquini, possiede una laurea in Lingue e Letterature Straniere dall'Università di Siena. Non documenta particolari interessi scientifici né presenta pubblicazioni; non è quindi possibile valutare la sua attitudine alla ricerca.

GIUDIZIO COLLEGIALE:

La Dott.ssa Pasquini non presenta né titoli didattici né titoli scientifici utili per la presente valutazione comparativa.

CANDIDATO: Dott. PONZONE Marcella

GIUDIZI INDIVIDUALI:

Prof. Franca Ruggieri: La candidata, dott.ssa Marcella Ponzone, si è laureata in Lingue e Letterature Straniere nel 2003. In seguito ha continuato ad approfondire la conoscenza della lingua inglese con soggiorni presso alcune università irlandesi nell'ambito del progetto Leonardo da Vinci. Non presenta nessun titolo, né didattico, né scientifico.

Prof. Derek Boothman: La Dott. Ponzone ha la laurea in Lingue e Letterature Straniere, conseguita recentemente; non presenta pubblicazioni e non ha ancora maturato alcuna esperienza nella didattica delle lingue né a scuola né a livello universitario.

Dott. Susan Eerdmans: La candidata, Marcella Ponzone, non presenta pubblicazioni scientifiche; non è pertanto possibile delineare la sua posizione nel settore di riferimento.

GIUDIZIO COLLEGIALE:

La Dott.ssa Ponzone non presenta né titoli didattici né titoli scientifici.

CANDIDATO: Dott. RAZORE Sergio

GIUDIZI INDIVIDUALI:

Prof. Franca Ruggieri: Il candidato, Sergio Razore, laureato in Lingue e Letterature Straniere Moderne nel luglio 1992, ha insegnato nelle scuole secondarie e non ha svolto ricerca scientifica.

Prof. Derek Boothman: Il candidato Dott. Razore Sergio ha la laurea in Lingue e Letterature Straniere (Trento, 1992) e una conoscenza di diverse lingue. Ha l'abilitazione all'insegnamento nelle scuole secondarie e ha diverse esperienze di didattica in tale ambiente nelle varie lingue di competenza. Non presenta pubblicazioni.

Dott. Susan Eerdmans: Il candidato, Sergio Razore, ha una lunga esperienza nel campo della didattica, ma non presenta pubblicazioni scientifiche ai fini della valutazione comparativa, per cui non è possibile valutare la sua attitudine alla ricerca scientifica.

GIUDIZIO COLLEGIALE:

Il Dott. Sergio Razore, insegnante presso la scuola secondaria, non presenta titoli scientifici.

CANDIDATO: RUSSO Massimo

GIUDIZI INDIVIDUALI:

Prof. Franca Ruggieri: Il candidato, Massimo Russo, ha studiato la lingua inglese presso una scuola di Manchester tra il 1990 e il 1991. Non presenta alcun titolo, di nessun genere.

Prof. Derek Boothman: Alla data di scadenza del bando il candidato Russo Massimo non aveva ancora conseguito la laurea. Non presenta titoli.

Dott. Susan Eerdmans: Il candidato, Massimo Russo, non presenta alcuna pubblicazione e perciò non ci sono elementi sufficienti per una valutazione della sua attitudine alla ricerca scientifica.

GIUDIZIO COLLEGIALE:

Il candidato Massimo Russo non presenta titoli, né didattici né scientifici.

CANDIDATO: Dott. VANNUCCHI Eleonora

GIUDIZI INDIVIDUALI:

Prof. Franca Ruggieri: La candidata, Eleonora Vannucchi, si è laureata in Lingue e Letterature Straniere nel 2002 ed ha frequentato, ancora da studente, corsi mirati all'approfondimento delle sue competenze linguistiche. Non presenta titoli né didattici né scientifici .

Prof. Derek Boothman: La Dott. Eleonora Vannucchi ha la laurea in Lingue e Letterature Straniere e ha fatto qualche traduzione ed alcune lezioni private, ma non ha ancora esperienza ad un livello superiore; non presenta pubblicazioni.

Dott. Susan Eerdmans: La candidata, Eleonora Vannucchi, non presenta alcuna pubblicazione, pertanto non si può formulare un giudizio sulle sue attitudine alla ricerca.

GIUDIZIO COLLEGIALE:

La Dott.ssa Eleonora Vannucchi non presenta titoli né didattici né scientifici.

CANDIDATO: Dott. ZANOTTI Serenella

GIUDIZI INDIVIDUALI:

Prof. Franca Ruggieri: La candidata Serenella Zanotti ha conseguito la laurea in Lettere e il dottorato in "Storia della lingua e dei volgari italiani" presso l'Università "La Sapienza" di Roma. Ha usufruito di borse di studio per svolgere ricerca all'estero, presso la Zurich James Joyce Foundation e presso il Goldsmith College di Londra, dove ha presentato una tesi sulla traduzione italiana di Ulysses di Joyce per il diploma del Master. Coerentemente con la propria formazione, inizialmente soprattutto linguistica, l'attività di ricerca della candidata si pone nell'ambito dell'applicazione di una raffinata competenza linguistica e filologica all'ermeneutica del testo letterario. E così, proprio nell'analisi delle scelte linguistiche di James Joyce e di Ezra Pound, la sua ricerca è il risultato di un'interazione, un'oscillazione intenzionale e consapevole da una cultura all'altra, da un polo linguistico all'altro, dall'inglese all'italiano, dall'italiano all'inglese. Per tutto questo si ritiene che la produzione scientifica della candidata costituisca certamente un contributo significativo, ricco di potenziali sviluppi.

Prof. Derek Boothman: La Dott.ssa Serenella Zanotti ha un Master in traduttologia (Goldsmith's College, Università di Londra) e il Dottorato di Ricerca in storia della lingua e dei volgari (La Sapienza). La candidata presenta diversi lavori, soprattutto incentrati sull'uso del linguaggio in James Joyce con particolare attenzione all'analisi linguistica del testo joyciano, alla critica della traduzione e alla discussione della ricezione dell'opera di Joyce in una cultura non-anglofona. Quest'ultimo è il tema di "Joyce's Reception among the Italian Writers", mentre "Joyce the Teacher: An Unpublished Manuscript" discute in modo originale dell'approccio di Joyce alla didattica della lingua inglese. Il contributo al volume *Finnegans Wake. Libro Primo V-VIII* include, tra l'altro, una bibliografia sui problemi della traduzione e sugli aspetti linguistici, testuali e filologici dell'opera dell'autore irlandese. L'articolo pubblicato su *Prospero* mostra come determinati elementi lessicali italiani, standard e dialettali, si tramutino nel linguaggio "inglese" di Joyce. In tutte le sue pubblicazioni, sempre di natura multidisciplinare, la candidata dimostra sicura dimestichezza con la materia trattata.

Dott. Susan Eerdmans: La formazione accademica della candidata, Serenella Zanotti, è eccellente e dimostra un sviluppo continuo e sempre più approfondito delle sue conoscenze della lingua e letteratura inglese, della lingua e traduzione inglese e della linguistica. Il curriculum e le pubblicazioni della candidata rivelano una ricca attività di ricerca linguistica sui rapporti interculturali tra il mondo anglosassone e quello italiano che è coerente con il settore disciplinare L-LIN/12.

GIUDIZIO COLLEGIALE:

La formazione accademica della candidata è di notevole livello. Il curriculum dà prova di uno sviluppo continuo e sempre più approfondito delle conoscenze della lingua e letteratura inglese, della lingua e traduzione inglese e della linguistica. Le pubblicazioni dimostrano un'intensa attività di ricerca linguistica sui rapporti interculturali tra il mondo anglosassone e quello italiano.

ALLEGATO F

BUSTA/CANDIDATO N. 1

PRIMA PROVA

Giudizi Individuali

Giudizio del commissario Prof. Franca Ruggieri

La candidata dà molto spazio ad osservazioni ed affermazioni generali, sostenute per altro da numerosi riferimenti bibliografici, che riguardano la diversità e la ricchezza delle possibilità metodologiche disponibili per l'approccio al testo letterario.

Alla domanda della traccia risponde in particolare nella seconda parte dell'elaborato, soffermandosi sull'Immediate Constituent Analysis (ICA), con un preciso riferimento alla scuola degli strutturalisti americani. Dopo aver sottolineato come l'uso del computer abbia agevolato il compito del linguista, anche per quanto riguarda la sua riflessione sul testo letterario, la candidata conclude affermando che, nella diversità dei metodi, la scelta del metodo da applicare dipende dalla natura dell'opera stessa, dal genere e dal contesto.

Giudizio del commissario Prof. Derek Boothman

La candidata cita un'ampia gamma di autorità linguistiche, generalmente a ragione, ma rimane un po' alla superficie del discorso analitico senza entrare in dettagli attraverso la discussione di esempi specifici. L'inglese dell'elaborato è molto buono ma le conclusioni della candidata rimangono alquanto imprecise.

Giudizio del commissario Dott. Susan Eerdmans

L'argomentazione della candidata evidenzia una buona aderenza alla traccia, ma i richiami alla relativa letteratura hanno carattere di accenni piuttosto che di veri riferimenti.

Giudizio Collegiale:

L'ampia argomentazione nell'illustrazione della traccia non è sempre puntuale. Molto buono, certamente, l'uso dell'inglese.

SECONDA PROVA

Giudizi Individuali

Giudizio del commissario Prof. Franca Ruggieri

La traduzione è corretta per quanto riguarda l'interpretazione del testo, ma non è sempre agile nella resa della lingua di arrivo, che a volte può risentire della presenza di qualche anglismo residuo, come nel caso della traduzione del "simple past" inglese con il passato remoto italiano.

Giudizio del commissario Prof. Derek Boothman

Nella traduzione della candidata ci sono esempi di riformulazioni testuali, necessarie per rispettare uno stile italiano naturale. Alcune scelte lessicali a prima vista sembravano discutibili ma sono state giustificate nei commenti della candidata. I riferimenti specifici alla cultura britannica generalmente sono stati capiti bene. L'analisi del testo e delle scelte traduttive si concentra in gran parte sugli aspetti lessicali, forse a scapito di altri fattori rilevanti; infatti, in un caso è sfuggito alla candidata il messaggio logico-semantico implicito in una costruzione sintattica.

Giudizio del commissario Dott. Susan Eerdmans

La candidata ha compiuta un'accurata traduzione in italiano del brano scelto, e ha saputo spiegare con chiarezza le scelte lessicali/culturali fatte durante questo lavoro. Tuttavia, manca una discussione degli aspetti retorici presenti nel testo.

Giudizio Collegiale:

La traduzione in italiano del brano è corretta ma non priva di qualche imprecisione. Le scelte lessicali e culturali sono presentate con chiarezza; manca tuttavia un'analisi degli aspetti retorici.

BUSTA/CANDIDATO N. 2

PRIMA PROVA

Giudizi Individuali

Giudizio del commissario Prof. Franca Ruggieri

Il tema è svolto con ampio respiro argomentativo. La discussione della traccia inizia con una citazione da Juri Lotman a proposito del rapporto tra lettore e testo. Sostenuta da un forte contesto di riferimenti e citazioni bibliografiche puntuali, che vanno da Jakobson a Bachtin, da James Joyce a Ezra Pound, da *Finnegans Wake* ai *Cantos*, la candidata ribadisce la qualità eterogenea e polisemica del discorso letterario, nella poesia come pure nella prosa, insieme all'esigenza di contestualizzare e storicizzare il linguaggio. L'analisi linguistica, per concludere, è parte essenziale della critica letteraria.

Giudizio del commissario Prof. Derek Boothman

L'elaborato della candidata è fornito di esempi che collegano l'aspetto teorico dell'analisi linguistica ai testi stessi. Nella prima parte dello scritto la candidata si affida forse troppo agli strumenti che più propriamente sono della critica letteraria. Nella seconda parte però la candidata è più convincente e riesce a mettere a fuoco l'aspetto più prettamente linguistico dei testi scelti da discutere. La conclusione è piuttosto breve e avrebbe potuto essere più una sintesi dell'analisi svolta in tutto l'elaborato.

Nell'inglese scritto della candidata esistono alcune interferenze linguistiche di natura minore che ovviamente provengono dall'influenza dell'italiano, ma non ci sono mai difficoltà di comprensione.

Giudizio del commissario Dott. Susan Eerdmans

La prova della candidata dimostra l'abilità di esporre in modo chiaro le sue idee in un inglese accademico buono. Ha presentato un quadro piuttosto completo dell'argomento proposto e fornisce esempi interessanti che illustrano bene i vari punti del suo discorso.

Giudizio Collegiale:

La trattazione del tema dimostra una sicura abilità espositiva in un inglese accademico buono. L'argomentazione è sostenuta da esempi interessanti e qualificanti che illustrano bene i vari punti del discorso.

SECONDA PROVA

Giudizi Individuali

Giudizio del commissario Prof. Franca Ruggieri

Si tratta di una buona traduzione; la scrittura è fluida. L'analisi linguistica è attenta alla dimensione retorica del testo originale. La candidata registra con puntualità le problematiche affrontate e risolte con competenza nel corso della traduzione del passo specifico.

Giudizio del commissario Prof. Derek Boothman

La traduzione è fedele al testo di partenza; la candidata difende le sue scelte traduttive nella parte finale della discussione del testo stesso.

I problemi inerenti alla cultura specificamente inglese sono stati capiti e trattati in modo appropriato. L'analisi che la candidata compie degli aspetti retorici e stilistici dell'originale è approfondita, visti i limiti del tempo a disposizione.

Giudizio del commissario Dott. Susan Eerdmans

La prova della candidata è stata svolta con grande competenza, specialmente la parte riguardante la discussione degli aspetti retorici nel brano scelto. Anche l'esposizione delle difficoltà incontrate nella traduzione dall'inglese all'italiano risulta chiara ed esauriente.

Giudizio Collegiale:

La traduzione del brano è buona. Risultano chiare ed esaurienti le riflessioni sugli aspetti retorici del testo e sulle difficoltà traduttive.

BUSTA/CANDIDATO N. 3

PRIMA PROVA

Giudizi Individuali

Giudizio del commissario Prof. Franca Ruggieri

La candidata inizia con la definizione del segno linguistico da parte di De Saussure, per contraddirne la validità dal versante della qualità polisemica del linguaggio letterario. Con qualche imprecisione, le ampie citazioni da Shakespeare, da Lewis Carroll, da Elizabeth Gaskell intendono sottolineare la funzione ineliminabile e il significato determinante delle scelte linguistiche nella definizione del personaggio letterario. Il linguaggio letterario, infatti, conclude la candidata, è aperto a diverse interpretazioni, che sono in effetti anche traduzioni del testo.

Giudizio del commissario Prof. Derek Boothman

Si ha l'impressione che in certi punti l'argomento concernente l'uso della linguistica avrebbe potuto essere approfondito, ad esempio per quanto riguarda l'utilizzo di tali strumenti nell'analisi del mondo "topsy-turvy" di Alice nei romanzi di Carroll.

Ci sono alcuni errori linguistici, alcuni dovuti all'interferenza tra le due lingue, mentre c'è un errore di un altro tipo al punto in cui la candidata scrive che Šklovskij ha scritto dopo De Saussure.

Giudizio del commissario Dott. Susan Eerdmans

La candidata svolge il tema dimostrando di avere una discreta conoscenza di alcuni approcci all'analisi linguistica di testi letterari. Tuttavia, gli argomenti e esempi da lei forniti avrebbero beneficiato di un'ulteriore approfondimento a livello bibliografico.

Giudizio Collegiale:

Il tema viene svolto con il sostegno di diversi riferimenti bibliografici, anche linguistici, non sempre precisi e finalizzati all'interpretazione del testo letterario.

SECONDA PROVA

Giudizi Individuali

Giudizio del commissario Prof. Franca Ruggieri

Buona e scorrevole la resa italiana, nonostante qualche imprecisione. Nell'analisi la candidata mette a fuoco la difficoltà della resa italiana del "simple past". Non è molto ampia la riflessione sulla dimensione retorica del brano, perché le osservazioni e il commento al testo seguono piuttosto una linea psicologica e culturale.

Giudizio del commissario Prof. Derek Boothman

A parte un errore sulla comprensione di ciò che costituisce la "public school" in Inghilterra, il resto della traduzione non contiene errori di comprensione. L'analisi del testo di partenza non discute in modo approfondito delle questioni come lo stile e il registro linguistico come richiesto nelle istruzioni per la prova.

Giudizio del commissario Dott. Susan Eerdmans

La prova della candidata dimostra una buona competenza traduttiva, sostenuta da una discussione dettagliata sulle difficoltà grammaticali/lessicali incontrate durante il suo svolgimento. A parte un paio di espressioni che vengono analizzate in modo non prettamente linguistico, non c'è una discussione degli aspetti retorici presenti nel testo.

Giudizio Collegiale:

Buona la traduzione, come pure l'esposizione della problematicità della scelta di alcuni problemi tradottivi. E' assente un'analisi degli aspetti retorici.

ALLEGATO G

ABBINAMENTO NUMERO BUSTA – CANDIDATO

Numero busta candidato	Nominativo candidato
1	Branciforte Suzanne
2	Zanotti Serenella
3	Fusco Carla

ALLEGATO I

PROVA ORALE

CANDIDATO: Dott. Suzanne Branciforte

Giudizi Individuali

Giudizio del commissario Prof. Franca Ruggieri:

La candidata illustra le attuali prospettive di ricerca. Impegnata nella traduzione di un altro romanzo della Viganò, conferma il suo interesse per le tematiche storico-culturali, la sua simpatia per l'approccio interculturale e per i "cultural studies" in genere. Per quanto riguarda il suo interesse e il suo impegno per l'insegnamento della lingua e traduzione inglese, nell'ambito dell'istruzione universitaria, la candidata, che ha avuto recentemente modo di compiere una positiva esperienza didattica in questo senso, dichiara di privilegiare, quando è possibile, l'approccio comunicativo.

Giudizio del commissario Prof. Derek Boothman:

La candidata Suzanne Branciforte sta proseguendo i suoi attuali interessi di ricerca nell'ambito degli studi culturali, indagando in particolare il nesso genere-identità attraverso una analisi del ruolo svolto dalla donne nella trasmissione intergenerazionale di determinati aspetti della cultura. Prosegue il suo lavoro di traduzione in tale campo, e recentemente ha ultimato la traduzione ed introduzione ad un romanzo di Renata Viganò.

E' l'attività di traduzione che fa da ponte tra la ricerca e quell'attività di didattica che la candidata porta avanti da diverso tempo, essendo contrattista presso l'Università per Stranieri di Siena; la sua attività nel campo della didattica della lingua inglese può essere ulteriormente rafforzata attraverso ulteriori riflessioni teoriche sulla problematica di tale campo.

Giudizio del commissario Dott. Susan Eerdmans:

La candidata si è espressa in un inglese sciolto e efficace e un italiano discreto. Le sue risposte alle domande hanno rivelato buon senso per quanto riguarda l'insegnamento della lingua inglese; tuttavia, non dimostra una conoscenza molto approfondita della letteratura teorico-metodologica di quest'area specifica.

Giudizio Collegiale

La candidata illustra con proprietà di linguaggio, sia in inglese che in italiano, gli interessi attuali di ricerca nell'ambito della traduzione di testi narrativi dall'italiano in inglese. Nei confronti del suo impegno nella didattica della lingua inglese, dà prova di disporre di un sicuro senso pratico ma non dimostra una conoscenza approfondita della letteratura teorico-metodologica del settore.

CANDIDATO: Dott.Carla Fusco

Giudizi Individuali

Giudizio del commissario Prof. Franca Ruggieri:

La candidata si sofferma con ricchezza di particolari e di informazioni sulla sua più recente attività traduttiva (un romanzo irlandese e alcuni saggi connessi con la letteratura di genere). Discute inoltre della sua esperienza, anche recente, nel campo dell'insegnamento della lingua e della traduzione inglese a livello universitario, dando prova di entusiasmo e partecipazione alle problematiche traduttive e didattiche più frequenti.

Giudizio del commissario Prof. Derek Boothman:

La candidata Carla Fusco sta proseguendo le sue linee di ricerca che comprendono questioni di genere nell'era vittoriana, critica della traduzione, in particolare quella letteraria, e ruolo e stato sociale del traduttore e, soprattutto, della traduttrice.

Il suo approccio alla traduzione dimostra sicure competenze pratiche ma la sua riflessione teorica sulla problematica globale dell'attività può essere ancora allargata e approfondita per includere una ricerca su questioni che vanno oltre a quelle discusse nella prova orale. Detto ciò la candidata sa usare nella pratica l'esperienza ottenuta nella traduzione nell'insegnamento della lingua inglese (è insegnante a contratto presso l'università degli Studi di Pescara), per il quale presta attenzione ai diversi aspetti della lingua che, nella pratica del tradurre, ha dovuto affrontare.

Giudizio del commissario Dott. Susan Eerdmans:

La candidata risponde ai quesiti dimostrando una buona capacità reattiva, e si esprime in un italiano ottimo e un inglese discreto. Dalla discussione emerge una buona conoscenza delle teorie traduttive e alle problematiche relative alle tecniche della traduzione, sia a livello professionale sia come applicazione all'insegnamento dell'inglese come lingua straniera.

Giudizio Collegiale

La candidata risponde con capacità argomentativa. Buona la qualità dell'esposizione, discreto l'uso dell'inglese. Dà prova di una conoscenza pratica delle problematiche traduttive e di quelle connesse con l'insegnamento della lingua.

CANDIDATO: Dott. Serenella Zanotti

Giudizi Individuali

Giudizio del commissario Prof. Franca Ruggieri:

La candidata sta attualmente lavorando ad un volume su James Joyce e la genesi della scrittura, prendendo spunto da alcuni appunti danteschi riportati su un quaderno di Joyce acquisito dalla National Library of Ireland insieme agli altri manoscritti parigini.

Quanto all'interesse per l'insegnamento della lingua e della traduzione inglese, la candidata dimostra di saper controllare con lucidità una vasta bibliografia, autorevole e aggiornata, relativa al settore e dichiara di privilegiare l'attenzione alla testualità, come obiettivo qualificante e prioritario dell'insegnamento linguistico.

Giudizio del commissario Prof. Derek Boothman:

La candidata Serenella Zanotti ha una formazione teorica notevole e già una ben consolidata esperienza di ricerca e pubblicazioni di grande interesse. In base alle sue esperienze nel campo letterario sta allargando ad altre aree le competenze acquisite in tale campo.

Nel collegamento tra ricerca e didattica sta utilizzando strumenti linguistici come ad esempio l'analisi testuale e l'analisi del discorso, come trattato da alcuni tra le più citate autorità moderni nel campo, alla problematica dell'insegnamento della lingua e della traduzione inglese per includere tipologie testuali ben diversi da quella letteraria. La Dott.ssa Zanotti, attualmente impegnata nell'attività didattica della lingua inglese presso l'Università La Sapienza, dimostra sicure capacità in tale ambito.

Giudizio del commissario Dott. Susan Eerdmans:

La candidata si esprime con chiarezza e coerenza espositiva sia in lingua inglese che in lingua italiana. Risponde alle domande sulle ricerche da lei svolte con competenza e professionalità. . Dimostra una viva interesse per la didattica che ha già messo in pratica a livello universitario. Il giudizio è pienamente positivo.

Giudizio Collegiale

La candidata testimonia la priorità, nel tempo, della propria formazione linguistica, dando prova di una solida preparazione teorica. Si esprime con chiarezza e coerenza argomentativa, sia in inglese che in italiano. Risponde quindi con competenza alle domande sulla ricerca in corso e argomenta il proprio interesse per la didattica della lingua inglese.

ALLEGATO L

CANDIDATO: Dott. Suzanne Branciforte

GIUDIZIO COLLEGIALE

La candidata è attualmente impegnata nella traduzione di testi narrativi dall'italiano in inglese. Anche le sue pubblicazioni si collocano nell'ambito della pratica traduttiva e nella storia della cultura. Per quanto riguarda la didattica della lingua inglese, dimostra di disporre di un sicuro senso pratico ma non dispone di una conoscenza approfondita della letteratura teorico-metodologica del settore.

CANDIDATO: Dott. Carla Fusco

GIUDIZIO COLLEGIALE

La candidata dimostra una conoscenza pratica della problematica traduttiva e dell'insegnamento della lingua inglese. La sua ricerca e le sue pubblicazioni privilegiano la qualità letteraria del testo come risulta dall'uso dell'analisi comparativa nell'ambito della traduzione letteraria.

CANDIDATO: Dott. Serenella Zanotti

GIUDIZIO COLLEGIALE

La candidata dispone di una solida preparazione teorica nell'ambito della linguistica del settore. L'interesse per la qualità sperimentale del linguaggio della letteratura le permette inoltre di verificare con ottimi risultati l'interazione tra strumenti linguistici e discorso letterario. La sua attenzione per lo studio della lingua si riflette positivamente nell'impegno didattico. Sia la qualità delle pubblicazioni sia la capacità argomentativa di cui ha dato dimostrazione nel corso delle prove scritte e orale testimoniano l'ottimo livello del suo profilo scientifico.